

## FAQ DOMANDE FREQUENTI RELATIVE AL BANDO ATTIVITA' INTEGRATIVE DI MOBILITA' E WORK EXPERIENCE 19\_23

### COME PRESENTARE LA DOMANDA

**I soggetti proponenti e i componenti di una eventuale RT devono essere obbligatoriamente in possesso del codice anagrafico regionale?**

*Sì, in assenza di tale codice non è possibile procedere con la compilazione della domanda.*

**Per accedere alla procedura informatica di presentazione della domanda è necessario essere dotati di certificato digitale?**

*No, l'accesso è libero, il proponente deve scaricare sul suo PC l'apposito applicativo e procedere con l'inserimento e la trasmissione dei dati.*

*Il certificato è però necessario per la comunicazione delle edizioni e per l'utilizzo delle procedure di gestione delle attività (Inizio corsi, rendiconto ecc)*

**Quale procedura deve essere scaricata per la presentazione della domanda?**

*Deve essere scaricata la procedura denominata **AIMT19MOTR** disponibile sul sito <http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/procedure-sw/index.html>*

**Mediante la procedura informatica è possibile produrre il modulo di presentazione della domanda in bozza?**

*Sì, la procedura produce una bozza del modulo di domanda che può essere modificata; nel momento in cui si effettua la trasmissione dei dati il modulo diventa definitivo e non è più modificabile.*

**Come si distingue il modulo in bozza dal modulo definitivo non modificabile?**

*Per le bozze, in alto a destra compare la dicitura "bozza", per i moduli definitivi compare la dicitura "originale" in alto a destra.*

**La trasmissione dei dati mediante la procedura informatica sostituisce l'invio agli Uffici regionali del modulo di domanda mediante PEC?**

*No, dopo aver trasmesso informaticamente la domanda, l'operatore deve necessariamente procedere con l'invio della PEC con le modalità descritte al Capitolo 9 del bando. Non si considerano valide domande inviate solo tramite la procedura informatica e non inoltrate via PEC.*

**Le scadenze riportate al Capitolo 9 del bando si riferiscono ai termini per l'invio del messaggio di PEC o ai termini per l'invio informatico della domanda?**

*Le scadenze riportate al capitolo 9 (**dal 13 gennaio 2020 al 31 gennaio 2023**) si riferiscono esclusivamente al periodo nel quale deve essere effettuato l'invio del messaggio PEC (contenente il modulo di domanda debitamente sottoscritto e la documentazione facente parte della domanda di cui al paragrafo 9.1 del bando),*

alla casella di posta elettronica certificata indicata dal bando ([settoreformazioneprofessionale@pec.regione.piemonte.it](mailto:settoreformazioneprofessionale@pec.regione.piemonte.it)).

La compilazione e l'invio informatico della domanda può avvenire anche prima del 13 gennaio 2020, ma non oltre le ore **23.59 del 31 gennaio 2023** in quanto il modulo di domanda deve essere perfezionato e inviato tramite procedura prima del suo inserimento nel messaggio PEC.

**E' possibile salvare in un unico file pdf tutta documentazione da inserire nel messaggio PEC?**

No, il modulo di domanda prodotto dall'apposita procedura informatica deve essere salvato in un file pdfA che a seguito della sottoscrizione digitale assume l'estensione pdf.p7m, la documentazione facente parte integrante della domanda deve essere salvata in files formato pdfA (o pdf.p7m se sottoscritta digitalmente dove richiesto) e inserita nel messaggio PEC con le modalità indicate al capitolo 9.

**Per le Attività Integrative di Mobilità, quali documenti richiedono la firma digitale del legale rappresentante/procuratore speciale del soggetto proponente?**

Deve essere sottoscritto digitalmente il modulo originale di domanda prodotto dalla procedura informatica che acquisirà l'estensione pdf.p7m.

**Per le Work experience, quali documenti richiedono la firma digitale del legale rappresentante/procuratore speciale del soggetto proponente?**

Devono essere sottoscritti digitalmente :

- Il modulo originale di domanda prodotto dalla procedura informatica

- l'autocertificazione relativa all'esperienza pregressa in ambito transnazionale del soggetto proponente

I relativi files acquisiranno l'estensione pdf.p7m. (occorre produrre due file distinti)

**Gli accordi di partenariato, le lettere di intenti dei partner, l'intento a costituire l'RT, il curriculum vitae del/della referente parità, il programma di work experience come devono essere sottoscritti?**

Tali documenti devono essere datati, sottoscritti in forma autografa e scansionati in formato pdf/A.

**Qualora una lettera di intenti di un partner sia pervenuta al presentatore sottoscritta digitalmente dal partner cosa si deve inserire nella PEC?**

Deve essere inserito il file pdf firmato digitalmente

**E' possibile inviare la documentazione relativa ad una domanda in più messaggi PEC?**

No, tutta la documentazione relativa ad una singola domanda deve essere inviata tramite un unico messaggio PEC, non è consentito inviare la documentazione di una singola domanda con più messaggi PEC anche se contestuali.

**All'interno del messaggio PEC è possibile inserire documentazione in formato diverso dal pdf?**

No, la documentazione deve essere prodotta in formato pdf o pdf.p7m ove richiesto.

**Cosa si intende per numero domanda?**

*Si intende il numero in alto a sinistra del modulo originale di domanda prodotto dalla procedura informatica di presentazione.*

**Cosa si intende per numero provvisorio attribuito agli interventi costituenti la domanda?**

*Si intende la posizione assunta dall'intervento all'interno del modulo di domanda generato dalla procedura informatica ovvero posizione 1 numero provvisorio 1, posizione 2 numero provvisorio 2 ecc.*

**Se una domanda di Attività Integrativa o di Work experience è costituito da più di un intervento, è possibile compilare una sola volta la sezione 3 della relazione illustrativa?**

*No, per ogni intervento deve essere compilata in ogni punto e singolarmente la sezione 3 della relazione illustrativa (allegato B per le Attività Integrative, allegato B1 per le Work experience), anche se si tratta di interventi effettuati nello stesso paese estero.*

**Per le Attività Integrative, nel modulo di domanda devono essere indicati i corsi per i quali si richiede l'integrazione?**

*Sì, nell'apposita sezione del modulo di domanda (sezione 3) devono essere indicati gli IDCORSO dei corsi autorizzati ai sensi delle Direttive regionali previste dal Bando interessati all'integrazione.*

**Per le Work experience, nel modulo di domanda devono essere indicati il nominativo del giovane destinatario dell'esperienza nonché i riferimenti dell'azienda interessata all'assunzione e dell'azienda estera ospitante?**

*Sì, tali dati devono essere inseriti nell'apposita sezione del modulo di domanda (sezione 3.5).*

## **PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' INTEGRATIVE E DELLE WORK EXPERIENCE**

**Quanti interventi possono essere compresi in una domanda di Attività Integrative?**

*Non è previsto un numero massimo di interventi che possono essere compresi in un singola domanda di Attività Integrative.*

**Quanti interventi possono essere compresi in una domanda di Work experience?**

*Il numero massimo di interventi che possono essere compresi in un singola domanda di Work experience è 5.*

**Quante domande può presentare ogni singolo soggetto proponente?**

*Non è previsto un limite per le domande di Attività integrative; per le domande di Work experience, considerato che ogni soggetto proponente può presentare al massimo 5 interventi, il numero massimo di domande presentabili da ciascun soggetto è pari a 5.*

**Per i tirocini integrativi dei percorsi di ITS quali sono i corsi di riferimento per richiedere l'attività integrativa?**

*I tirocini possono essere richiesti sia sul 1° che sul 2° anno, in coerenza con la progettazione dei corsi stessi, pertanto se il corso progettato e approvato prevede per es. il tirocinio solo al 2° anno la domanda sul bando Attività integrative può essere presentata esclusivamente per i tirocini correlati ai corsi del 2° anno*

**Quale è l'importo massimo attribuibile ad un singolo proponente?**

*Per entrambe le tipologie di attività non sono previsti limiti economici.*

**La domanda di Attività Integrative può essere presentata da una RT?**

*La presentazione della domanda di Attività Integrative da parte di una RT è consentita esclusivamente se l'RT è stata autorizzata in sede di approvazione del/dei corsi per i quali si richiede l'integrazione. Non è ammessa la costituzione di una apposita RT per la presentazione della domanda di Attività integrative.*

**Il partner intermediario all'estero deve essere esclusivamente un soggetto ubicato nel Paese ospitante?**

*Sì, considerato che il partner intermediario all'estero ha dei ruoli ben specifici nel progetto, che possono riguardare anche attività di tutoraggio sui destinatari durante la loro permanenza all'estero, eventualmente un'assistenza in loco relativamente alla sistemazione e per tutte le problematiche che possono insorgere nei rapporti con i destinatari durante l'attività, è necessaria la presenza del partner intermediario nel Paese ospitante, affinché possa esercitare al meglio il proprio ruolo.*

**Il partner intermediario all'estero deve essere un'istituzione omologa del soggetto proponente?**

*Sì, il bando prevede che il soggetto attuatore operi in collaborazione con omologhe istituzioni del paese ospitante, l'attività istituzionale del partner deve essere descritta nella relazione illustrativa, allegato B del Bando per le Attività Integrative e B1 per le Work Experience.*

**Il rapporto con il partner intermediario estero deve essere formalizzato con un RT?**

*No, il Bando non prevede che nelle RT siano presenti anche i partner stranieri; al fine della presentazione della domanda di Attività Integrative/Work experience il partner intermediario estero deve sottoscrivere, unitamente al soggetto proponente, per ogni intervento, l'apposito partnership agreement (Allegato C del Bando).*

**L' accordo di partnerariato allegato C del Bando deve comprendere le modalità di trattamento dei dati personali?**

*Sì, nel format è stato inserito l'articolo 8 dove deve essere descritta la modalità con cui vengono trattati i dati del proponente e del partner estero.*

**Il soggetto presentatore e il partner intermediario estero devono firmare l'informativa sulla privacy?**

*No, né il soggetto presentatore, né il partner intermediario estero devono firmare l'informativa sulla privacy; il soggetto presentatore deve aver letto e compreso il capitolo del Bando sul trattamento dei dati, prendere visione dell'informativa sulla privacy allegata al Bando e deve diffonderla al partner intermediario all'estero, per informarlo che i suoi dati verranno trattati dalla Regione Piemonte ai sensi del Regolamento 2016/769. Sottoscrivendo la domanda di contributi dichiara di aver ottemperato a tali impegni*

**Il partner intermediario estero deve sottoscrivere la lettera di intenti, allegato D del Bando?**

*No, il partner intermediario estero non deve sottoscrivere la lettera di intenti che deve invece essere sottoscritta dagli altri partner (italiani ed esteri) che hanno un ruolo nel progetto.*

**Nel caso di RT, i componenti e il capofila del RT devono sottoscrivere la lettera di intenti allegato D del Bando?**

*Sì, tutti i componenti del RT, compreso il capofila, devono sottoscrivere la lettera di intenti allegato D del bando che specifica i ruoli da essi assunti nel progetto.*

*Nella lettera di intenti è stata inserita l'informativa sulla privacy, con la firma della lettera il partner prende visione dell'informativa.*

**Nel caso di domanda di Work experience, l'azienda italiana interessata all'assunzione del destinatario e l'azienda estera ospitante devono sottoscrivere la lettera di intenti allegato D del Bando?**

*No, i due soggetti non sono considerati come dei partner e devono sottoscrivere, unitamente al destinatario e al soggetto proponente, il programma della Work experience allegato E del Bando.*

**Nel caso di domanda di Work experience, qualora il proponente abbia i requisiti di Agenzia Formativa e di Soggetto Accreditato per i servizi al lavoro, può presentare l'autocertificazione relativa alle esperienze pregresse di mobilità per entrambe le tipologie?**

*Sì, tenendo presente che al fine del calcolo dello specifico indicatore (cfr Manuale di Valutazione) si terrà conto del requisito esperienziale più favorevole al proponente, ovvero le esperienze pregresse, come Agenzia e come Soggetto Accreditato per i servizi al lavoro, non verranno sommate.*

**Nel caso di domanda di Work experience, l'autocertificazione relativa alle esperienze pregresse può comprendere anche i progetti realizzati nell'ambito dei Bandi afferenti la Direttiva Mobilità Transnazionale 2015\_2017?**

*Sì, può comprendere anche i progetti realizzati sulla Direttiva Mobilità Transnazionale, sia relativi al Bando PMT che al bando AIMT, purchè siano conclusi e quindi tutte le attività previste dal progetto siano state realizzate.*

**Nel caso di domanda di Work experience, l'autocertificazione relativa alle esperienze pregresse può comprendere anche progetti nei quali il proponente ha assunto il ruolo di partner?**

*Sì, non è richiesta la titolarità del progetto.*

**Nel caso di domanda di Work experience, gli RT possono includere partner privi del requisito esperienziale?**

*Sì, il requisito esperienziale deve essere posseduto dal solo capofila che deve presentare l'apposita autocertificazione.*

**Nel caso di domanda di Work experience, è stato predisposto un modello per l'autocertificazione dell'esperienza pregressa di mobilità?**

*No, i presentatori devono predisporre l'autocertificazione avendo cura di inserire per ogni progetto/attività tutti i dati richiesti dal Bando, in caso di dichiarazione incomplete i relativi progetti/attività non saranno considerati validi ai fini del calcolo dell'indicatore riferito all'esperienza pregressa di mobilità (cfr Manuale di valutazione)*

**Nel caso di domanda di Work experience, il/la referente di parità deve essere un/una dipendente del proponente?**

*Il proponente deve prevedere nel suo organico una figura che svolge il ruolo di referente di parità in ambito educativo e formativo (si occupa delle tematiche delle pari opportunità, bilancio di genere, disabilità, disuguaglianze e deve fare in modo che vengano rispettati i principi della non discriminazione tra i generi con riferimento a tutte le attività dell'Ente, corsi di formazione o altre tipologie di attività) e deve avere con esso/essa un rapporto di collaborazione, anche se non deve essere necessariamente un/una dipendente del soggetto proponente. In caso di RT la presenza del/della referente di parità è richiesta a livello di capofila.*



**Da quale documento si evince il ruolo del/della referente di parità?**

*Il ruolo del/della referente di parità si deve evincere dal curriculum vitae allegato alla domanda*

**Come viene definita la durata di un intervento?**

*La durata dell'intervento, di qualunque tipologia esso sia, fa sempre riferimento alla durata dell'attività, sono pertanto esclusi i giorni di viaggio. La durata dell'intervento sommata ai giorni di viaggio è la durata totale in giorni, che viene considerata ai soli fini del calcolo del supporto individuale. Per il calcolo delle altre voci di spesa (tutoring - supporto linguistico) si considera la durata della sola attività*

**Sono previste attività propedeutiche al tirocinio?**

*L'eventuale formazione linguistica, unitamente alla preparazione personale/culturale, rientra tra le attività propedeutiche al tirocinio se svolta all'estero e, come tale, si considera inclusa nel periodo complessivo dell'intervento, indipendentemente dalla modalità con cui è erogata. La durata complessiva delle attività propedeutiche deve essere adeguatamente proporzionata alla durata complessiva dell'intervento. L'eventuale attività di preparazione linguistica realizzata prima della partenza nel Paese di origine non è compresa nella durata del tirocinio*

**Un intervento può prevedere lo svolgimento in più città diverse di uno stesso Paese?**

*Sì, può svolgersi in città diverse ma di uno stesso Paese estero, non è ammissibile un intervento svolto in Paesi diversi, in tal caso il proponente dovrà progettare interventi distinti.*

**In fase di presentazione della domanda di Attività Integrative è necessario indicare quante edizioni si realizzeranno per ciascun intervento?**

*In fase di presentazione della domanda di Attività Integrative non occorre indicare quante edizioni si realizzeranno per ciascun intervento, ma il proponente deve ipotizzare, in base al numero di destinatari, quante edizioni potrebbe fare per imputare già in questa fase il numero esatto dei tutor, poiché viene riconosciuto un solo tutor per ogni edizione e il numero totale di tutor previsto a livello di intervento non può essere aumentato successivamente a livello di edizione.*

**Un singolo intervento di Attività Integrative può essere rivolto a destinatari provenienti da corsi diversi?**

*Sì, i corsi di provenienza dei destinatari di un singolo intervento di attività integrativa possono essere diversi, ma devono essere tutti corsi autorizzati al soggetto proponente sul medesimo Bando per cui è prevista l'integrazione (MDL o ITS); non è consentito l'inserimento in un intervento di Attività Integrativa di allievi provenienti da corsi non a titolarità del soggetto proponente.*

**In un intervento di Attività Integrative possono essere inseriti destinatari che hanno già terminato il corso di formazione?**

*No, trattandosi di tirocini curricolari, l'attività riguarda esclusivamente i corsi in svolgimento e i destinatari possono essere esclusivamente gli allievi che li stanno frequentando.*

**Qualora il destinatario della work experience sia un giovane di 25 anni a quale misura deve essere associata la domanda di Work experience**

*Il Bando prevede due misure del POR FSE 14\_20, la 3.10iv.12.3.8 i cui destinatari devono essere compresi tra i 18 e i 35 anni e la 1.8ii.2.4.17 i cui destinatari devono essere compresi tra i 18 e i 29 anni, quindi un giovane di 25 anni, può essere destinatario di entrambe le misure ma, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse, si*

*raccomanda ai soggetti proponenti di utilizzare la misura 1.8ii.2.4.17 per i destinatari tra i 18 e i 29 anni e la misura 3.10iv.12.3.8 per i destinatari tra i 30 e i 35 anni*

## SERVIZI EROGABILI

### **Come può essere erogato il servizio supporto linguistico negli interventi di work experience?**

*Il bando non prevede una specifica formazione linguistica ma un supporto linguistico riconosciuto al destinatario per il quale il proponente ritenga che necessiti di tale sostegno. Il servizio supporto linguistico è un forfait a persona riconosciuto a risultato, cioè mediante la dimostrazione di un test d'ingresso e il superamento del test finale. Viene riconosciuto a consuntivo per i soli interventi che hanno una durata effettiva pari o superiore ai 19 giorni (di intervento puro, senza giorni viaggio). La formazione può essere effettuata secondo le modalità che il proponente ritiene più opportune, frontale o tramite piattaforme, prima della partenza o durante la permanenza all'estero. Se l'attività formativa viene fatta in Italia prima della partenza non sarà necessario compilare la scheda presenze; se viene svolta all'estero viene codificata sulla scheda presenze come Altra attività.*

### **E' possibile utilizzare più mezzi di trasporto per il viaggio?**

*E' possibile utilizzare qualunque mezzo di viaggio, anche più di uno, in ogni caso deve essere preventivata l'UCS viaggio riferita alla fascia chilometrica di competenza.*

### **Relativamente al supporto individuale, cosa significa "la quota giornaliera per i destinatari delle azioni si riduce in relazione alla durata complessiva"?**

*Significa che la quota che viene riconosciuta per ciascun giorno di permanenza all'estero decresce via via che aumentano i giorni di permanenza, così come previsto dalla TAB. 4 dell'Allegato A al Bando.*

## PRIORITA'

### **Al fine del riconoscimento della relativa priorità all'erogazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze acquisite, deve necessariamente essere rilasciato al destinatario il relativo attestato?**

*No, l'attestato deve essere rilasciato solo quando ricorrono le condizioni per il rilascio. Al fine dell'erogazione del contributo in fase di controllo finale l'attuatore comunque deve dimostrare di aver fornito il servizio al destinatario, producendo in sede di domanda di rimborso finale, il verbale di validazione delle competenze acquisite e ove rilasciato il numero univoco dell'attestato finale.*

### **Per gli interventi di attività integrative, relativamente al partenariato EURES, oltre all'incontro informativo obbligatorio al fine del rispetto della relativa priorità, il partner può svolgere altri ruoli nel progetto?**

*Si, al fine del rispetto della relativa priorità, l'attività del partner EURES deve concretizzarsi nell'incontro informativo con i contenuti previsto dal Bando, ma l'intervento del partner può includere anche altre attività che devono essere esplicitate nella lettera di intenti (allegato D del Bando) e nella relazione illustrativa.*

### **Al fine del rispetto della priorità EURES, deve essere costituito un RT fra il proponente e il Servizio EURES?**

*No, al fine del rispetto della priorità il Bando non prevede la formalizzazione del partenariato con una RT, il partner EURES deve in ogni caso presentare la lettera di intenti (allegato D del Bando) che deve esplicitare*

*chiaramente le attività svolte nel progetto (incluso l'intervento informativo obbligatorio al fine del rispetto della priorità).*

**Relativamente al partenariato EURES, come viene verificato il rispetto della relativa priorità?**

*In sede di domanda di rimborso finale l'attuatore deve dare evidenza dell'intervento del partner nel progetto allegando alla domanda stessa un report controfirmato dal Servizio EURES; da tale report deve evincersi chiaramente l'attività svolta dal Servizio EURES, compresi i contenuti dell'intervento informativo richiesto dal Bando. In assenza di tale documentazione e del foglio firme relativo all'intervento informativo non sarà possibile procedere con l'erogazione del contributo.*